

Allegato 1 – Template UniPegaso della SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE - 2024

Denominazione del CdS	Scienze Motorie		
Codice Corso¹	0630706202200001		
Classe di laurea	L-22		
Sede	Napoli		
Dipartimento	Scienze Umane		
Facoltà	Scienze Umane, della Formazione e dello Sport		
Anno di Attivazione	2013		
Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> L	<input type="checkbox"/> LMCU	<input type="checkbox"/> LM
Erogazione²	<input type="checkbox"/> Convenzionale	<input type="checkbox"/> Mista	<input checked="" type="checkbox"/> Prevalentemente a distanza
Durata normale	<u>3 (TRE) ANNI</u> <hr style="border: 0; border-top: 1px solid black; margin-top: 5px;"/>		

¹ Il “codice corso” è indicato nel Catalogo dei CdS

² Riportare l’indicazione della modalità di svolgimento riportata nella SUA-CdS.

³ Non deve far parte anche della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

⁴ Personale Tecnico Amministrativo che svolge attività di management didattico [manager didattico (se presente), Referente della Didattica] o altro personale Tecnico Amministrativo di supporto all’attività didattica.

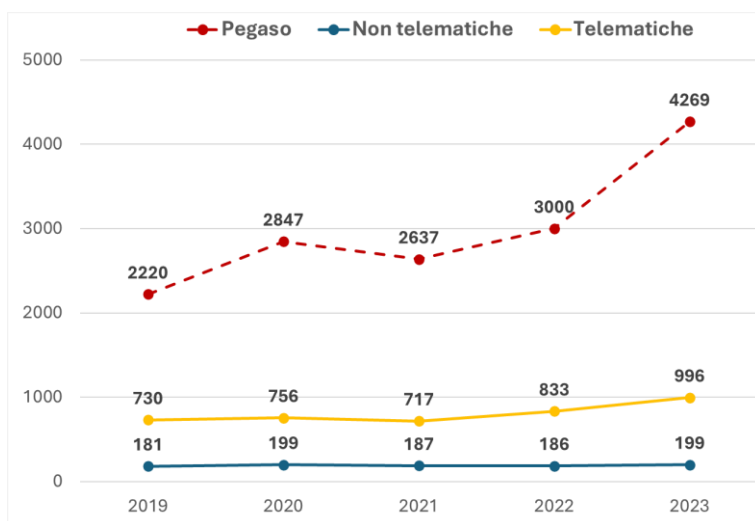
<p>GAV</p>	<p><i>Vengono indicati i soggetti coinvolti nella compilazione della Scheda di Monitoraggio (componenti del GAV).</i></p> <p><u>Componenti obbligatori</u></p> <p>Prof. ANDREA TINTERRI (Responsabile del CdS)³</p> <p>Prof. ANDREA TINTERRI (Responsabile della Scheda di Monitoraggio)</p> <p>Sig. MICHELE ZINGARO (Rappresentante gli studenti)⁴</p> <p><u>Altri componenti</u></p> <p>Prof.ssa ANTINEA AMBRETTI (Componente del CdS L-22)</p> <p>Prof. ALESSANDRO GENNARO (Componente del CdS L-22)</p> <p>Prof. GAETANO RAIOLA (Componente del CdS L-22)</p> <p>Prof.ssa CLAUDIA VETRANI (Componente del CdS L-22)</p> <p>Dott.ssa CARLA BONFRISCO (Tecnico Amministrativo)⁵</p>
<p>Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del CdS</p>	<p>Il giorno 31 ottobre alle ore 10.00 si è riunito, in modalità telematica con collegamento da remoto tramite la piattaforma Google Meet al seguente link: meet.google.com/cng-sgsj-xas, il Consiglio di Corso di Studi di Scienze Motorie (L-22) convocato a mezzo mail dal Presidente, Prof. Andrea Tinterri, in data 25.10.2023, per discutere e deliberare sull'approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 da inviare alla CPDS. Constatata la presenza del numero legale dei componenti del CdS L-22, avendo preventivamente visionato la bozza della SMA 2023 del Corso di Studio in Scienze Motorie L-22, i presenti non sollevano alcuna osservazione. Il Presidente Prof. Andrea Tinterri dichiara, pertanto, approvata la bozza di SMA 2024 del Corso di Studio in Scienze Motorie L-22 nella forma attuale alle ore 10.45. Di seguito un riassunto dei dati emersi nella SMA 2024.</p> <p>Dalla discussione analitica degli indicatori analizzati per la SMA 2024 del CdS L-22 sono emersi diversi punti di forza e alcuni fattori critici da monitorare.</p> <p>Tra i punti di forza del CdS, va menzionata innanzitutto la sua grande attrattività, testimoniata da un notevole numero di iscritti e immatricolati rispetto agli altri atenei telematici e non telematici, dato in forte crescita anche nel 2023. Inoltre, è importante sottolineare la regolarità delle carriere degli iscritti: l'88.9% degli iscritti si laurea entro la durata normale del corso, un dato rimasto sostanzialmente coerente nel tempo e che risulta virtuoso se comparato agli altri atenei telematici (83.4%) e non telematici (66.8%). Anche gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere mostrano risultati superiori rispetto agli Atenei telematici e sensibilmente migliori rispetto a quelli non telematici. Un altro segno positivo del CdS L-22 è la con basso numero di abbandoni e passaggi ad altri CdS, che conferma l'appeal del nostro Corso di Studio. Tra i fattori critici del CdS L-22 emerge la questione della sostenibilità della docenza. Nonostante l'immissione di nuovi docenti di ruolo sugli insegnamenti del CdS, il rapporto docenti/studenti rimane sostanzialmente simile agli anni passati, e quindi molto più alto della media degli altri Atenei telematici e non telematici, a causa del contemporaneo aumento del numero di studenti iscritti al corso. Per tutti gli indicatori relativi a questo raggruppamento emergono importanti criticità, a cui l'Ateneo (e quindi la Facoltà e il CdS) sta cercando di porre rimedio attraverso la prosecuzione del piano di raggiungimento dei requisiti di docenza finalizzato a sanare la disparità tra il numero di studenti e docenti di ruolo. Un altro aspetto critico riguarda l'internazionalizzazione. Nonostante la nomina di un Delegato all'Internazionalizzazione e la riorganizzazione dell'ufficio amministrativo a supporto dei processi di internazionalizzazione, al momento i dati non riflettono discontinuità significative rispetto agli anni precedenti sottolineando l'importanza di ulteriori investimenti da parte dell'Ateneo su questo fronte. La Commissione sottolinea inoltre che non sono stati forniti da parte dei servizi di Ateneo dati aggiornati per alcuni indicatori che sono pertanto aggiornati all'a.a.2022.</p>

1. COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE

Indicatori di attrattività:

L'indicatore **iC00b** Immatricolati puri ** mostra un numero di immatricolati nel 2023 pari a 4269 iscritti, con una significativa differenza con gli Atenei telematici e non telematici (996,0 vs. 199,3, rispettivamente). Nel periodo di riferimento (2019-2023) si è osservato un trend di aumento costante, fatta eccezione per il 2021 presumibilmente a causa dell'avvento della pandemia da Covid-19 (figura 1). Rispetto all'anno precedente, l'indicatore **iC00b** ha subito un incremento netto del 42%.

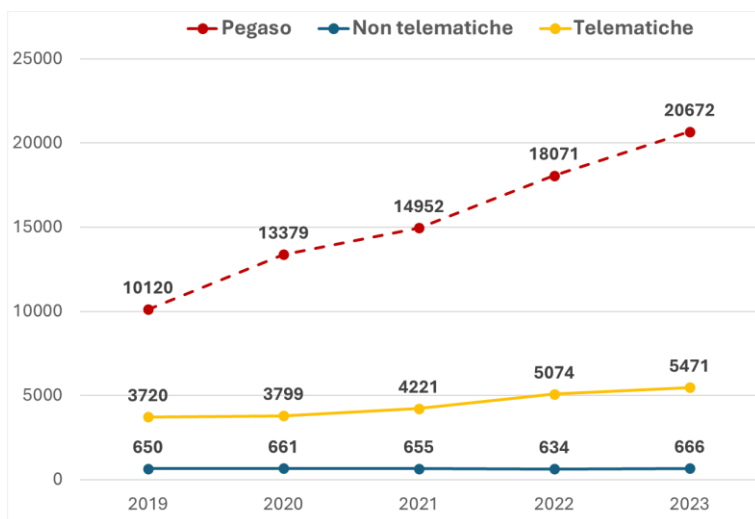
Figura 1. Andamento dell'indicatore iC00b Immatricolati puri nel periodo di riferimento (2019-2023)



L'indicatore del numero totale di iscritti (**iC00d**) ammonta a 20672 studenti, a confronto con 5.471 iscritti negli Atenei telematici e 666,4 iscritti negli Atenei non telematici (figura 2). Nel confronto con gli altri Atenei, nel periodo di riferimento (2019-2023), l'indicatore iC00d è maggiore del 30% rispetto agli atenei telematici e del 25% rispetto agli atenei non telematici.

Rispetto all'anno precedente, l'indicatore **iC00d** ha subito un incremento netto del 14%, mentre risulta stabile negli altri Atenei

Figura 2. Andamento dell'indicatore iC00d Immatricolati puri nel periodo di riferimento (2019-2023)



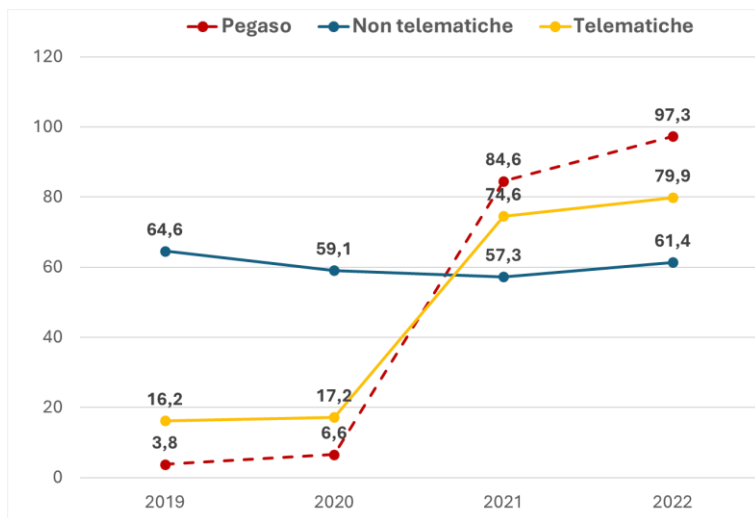
Credit maturati:

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**

L'indicatore **iC13** (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**) evidenzia un valore in crescita dal 2019 al 2022, passando dal 3,8% al 97,3% (figura 3). Nel 2022, ultimo anno di rilevazione, gli atenei non telematici espongono un dato pari al 61,4%,

mentre la media degli atenei telematici è pari al 79,9%. Il cambiamento sostanziale che intercorre tra il 2020 e il 2021 potrebbe essere dovuto all'impatto della pandemia COVID-19, ma potrebbe anche rivelarsi un artefatto dovuto a modifiche nelle modalità di rilevazione dei dati. Ad ogni modo, il rapido incremento nella percentuale di CFU conseguiti al I anno è incrementato nell'anno 2022, confermando il trend positivo. A questo proposito, il CdS L-22 si mostra come virtuoso sia rispetto alle università tradizionali sia rispetto alla media degli atenei telematici, con un andamento sostanzialmente in linea con questi ultimi ma una percentuale più alta di CFU ottenuti dagli studenti.

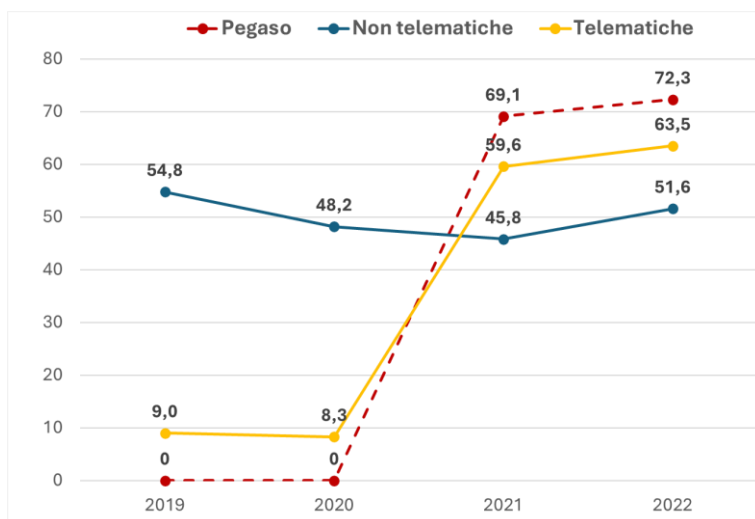
Figura 3. Andamento dell'indicatore **iC13** Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire nel periodo di riferimento (2019-2022)



iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**

L'indicatore iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**) è pari al 72,3% nel 2022, in lieve aumento rispetto all'anno precedente in cui esso si assestava al 69,1% (figura 4). La media degli atenei telematici nel medesimo anno è rilevata pari al 63,5%, mentre quella dei non telematici è pari al 51,6%. Il CdS L-22 attesta quindi una performance in crescita e migliore sia rispetto alla media degli atenei telematici che a quelli non telematici.

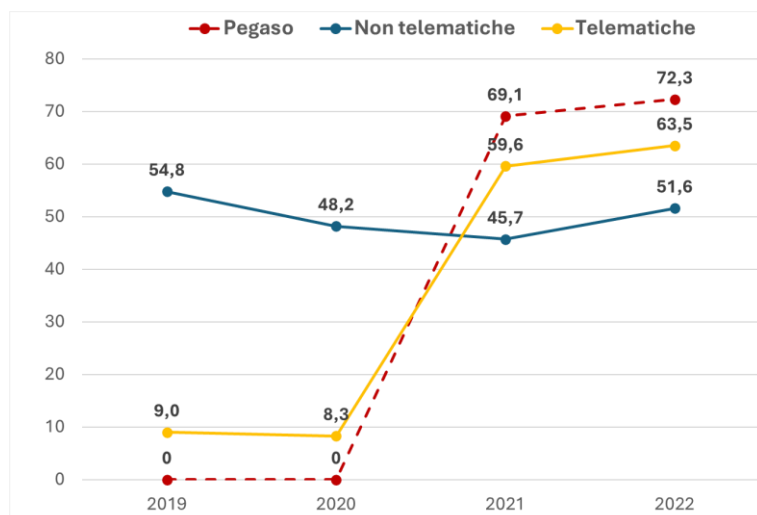
Figura 4. Andamento dell'indicatore **iC16bis** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno nel periodo di riferimento (2019-2022)



iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno * o un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio****

L'indicatore iC16 conferma valori identici all'indicatore precedente, essendo pari al 72,3% nel 2022 e in lieve aumento rispetto all'anno precedente in cui esso si assestava al 69,1% (figura 5). La media degli atenei telematici nel medesimo anno anche in questo caso pari al 63,5%, mentre quella dei non telematici è pari al 51,6%.

Figura 5. Andamento dell'indicatore **iC16** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno *** o un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio** (2019-2022)

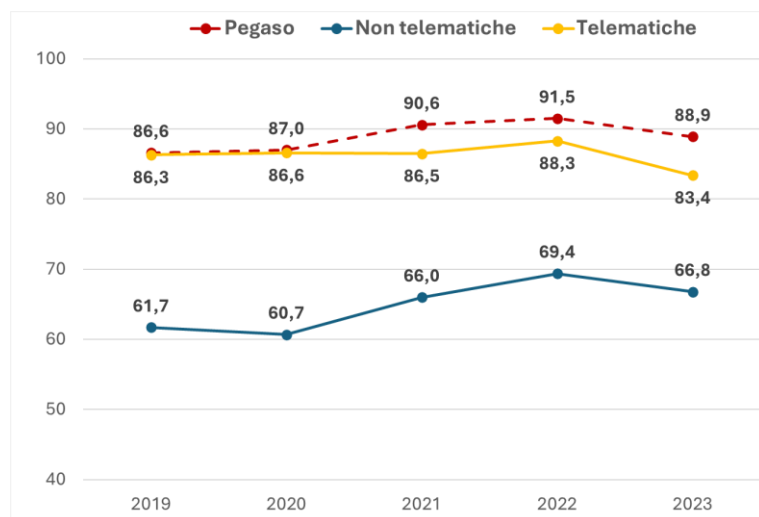


Regolarità carriera

iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso**

L'indicatore **iC02** (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso**) rimane superiore all'85% in tutto il periodo monitorato (2019-2023) (Figura 6). La percentuale più alta si osserva nel 2022 (91,5%) con una lieve flessione nell'ultima rilevazione datata 2023 (88,9%). E' interessante notare come questa flessione sia più pronunciata osservando la media degli atenei telematici che passano dal 88,3% del 2022 al 83,4% del 2023 e sostanzialmente in linea con la media degli atenei non telematici, che passano dal 69,4% del 2022 al 66,8% del 2023. Questo andamento generale potrebbe essere legato all'effetto della pandemia COVID-19 sulle carriere degli studenti. Ad ogni modo, il CdS L-22 evidenzia una performance migliore rispetto sia alla media degli atenei telematici che a quello degli atenei non telematici su tutto il periodo osservato.

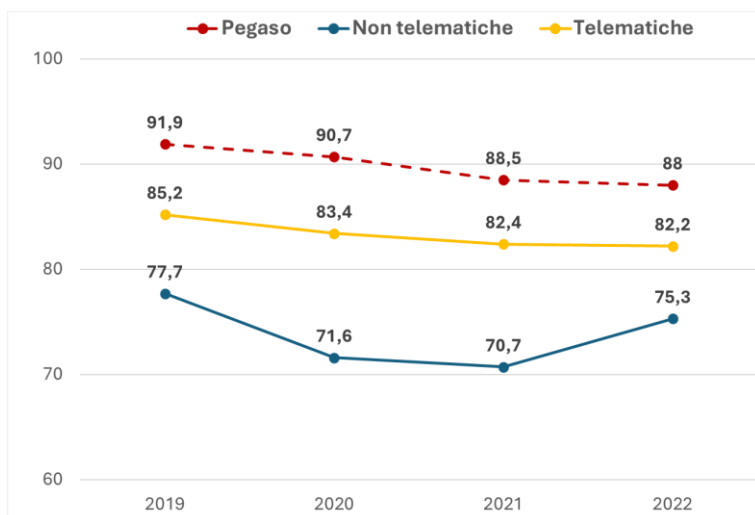
Figura 6. Andamento dell'indicatore **iC02** Percentuale di laureati entro la durata normale del corso nel periodo di riferimento (2019-2023)



iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**

L'indicatore **iC14** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**) segnala una lieve, ma continua flessione nel periodo osservato, essendo pari al 91,9% nel 2019 e pari al 88,0% e pari all'89,5% nel 2022, ultimo anno per il quale sono disponibili rilevamenti (figura 7). Tale flessione (-3,9%) è peraltro simile a quanto osservato per la media degli atenei telematici (-3%, dal 85,2% del 2019 al 82,2% del 2022) e per gli atenei non telematici (-2,3%, dal 77,7% del 2019 al 75,3% del 2022) sul periodo osservato. Il dato si conferma quindi superiore rispetto a quello mediamente registrato dagli altri atenei telematici e non, evidenziando che una maggiore percentuale di studenti di questo ateneo proseguono nel II anno nello stesso corso di studio.

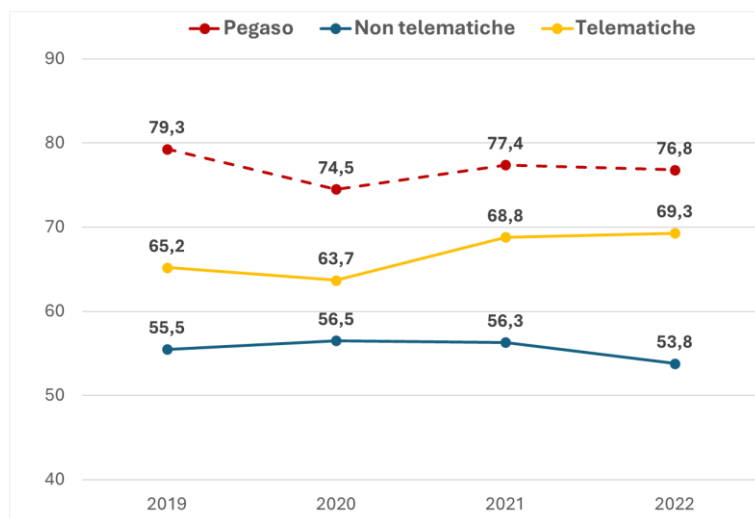
Figura 7. Andamento dell'indicatore **iC14** Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio nel periodo di riferimento (2019-2022)



iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**

L'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**) è pari al 76,8% nel 2022, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (77,4%) ma comunque al di sotto del dato pre-pandemia che era del 79,3% nel 2019 (figura 8). Va evidenziato che il dato è comunque sempre nettamente superiore, sia nel 2022 che negli anni precedenti, alla media degli atenei telematici (69,3%) e non telematici (53,8%) nell'anno 2022.

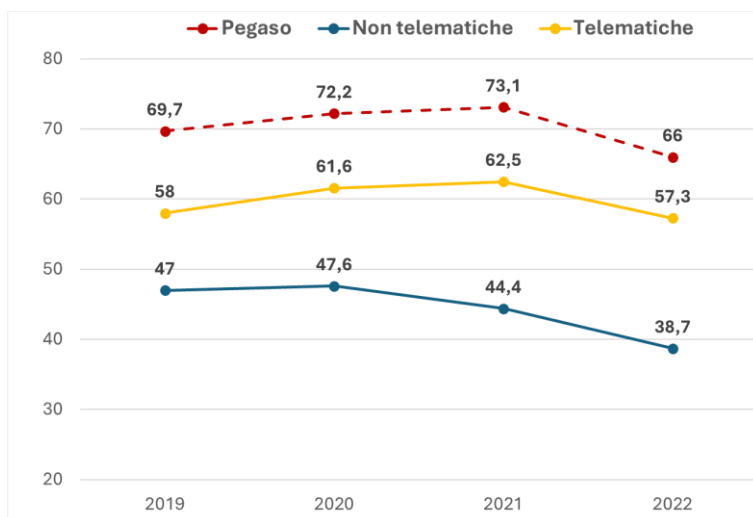
Figura 8. Andamento dell'indicatore **iC17** Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio** nel periodo di riferimento (2019-2022).



iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**

L'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**) è del 66,0% nel 2022. Si tratta di un dato in ribasso rispetto all'anno precedente (73,1%) e più in linea con lo stesso indicatore in periodo pre-pandemia (69,7% nel 2019). Lo stesso trend di riduzione si osserva, tuttavia, sia per gli altri atenei telematici (57,3% nel 2022, in calo rispetto al 62,5% del 2021) che per quelli non telematici (38,7% nel 2022, 44,4% nel 2021); questi ultimi segnalano una netta flessione rispetto al dato pre-pandemico 47,0% nel (2019). Questo dato potrebbe essere dovuto alle conseguenze dell'emergenza COVID-19, laddove l'obbligo della chiusura può aver portato ad un aumento temporaneo della percentuale di immatricolati che si sono laureati entro la durata normale del corso.

Figura 9. Andamento dell'indicatore **iC22** Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso** nel periodo di riferimento (2019-2022).



Internazionalizzazione

iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*

L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) resta purtroppo sempre dello 0,0%, uguale agli anni precedenti (dal 2019). Stessi valori sono tuttavia riportati anche per gli altri atenei telematici. Percentuali superiori (4,3%) si osservano invece per gli atenei non telematici nel 2022. Allo scopo di migliorare il processo di internazionalizzazione, nel corso degli ultimi anni, sono state prese iniziative volte a favorire la mobilità degli studenti; tuttavia, i miglioramenti conseguiti sono stati inevitabilmente annullati nel periodo pandemico. Questo indicatore segnala sicuramente una peculiarità degli atenei telematici, che probabilmente risultano attrattivi per studenti (per la maggior parte lavoratori) meno propensi all'internazionalizzazione. Tuttavia, iniziative di internazionalizzazione di tipo telematico potrebbero rappresentare un intervento utile per migliorare questo dato. In tabella 1. sono riportati i dati forniti dall'Ufficio Internazionale di Ateneo sull'andamento della mobilità Erasmus nel periodo di riferimento (2021-2023).

Tabella 1. Andamento delle mobilità Erasmus nel periodo di riferimento (2021-2023).

Anno Accademico	Studio	Traineeship
2021/2022	3	0
2022/2023	2	0
2023/2024	8	4

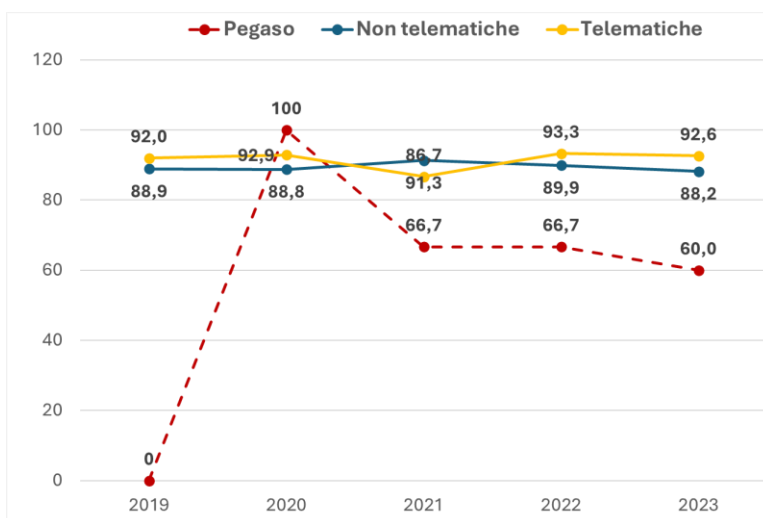
Qualità e sostenibilità della docenza

iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento

L'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) passa dal 100% del 2020 (in cui però era presente un solo docente di ruolo) al 60% (3 docenti di ruolo su 5 appartenenti a SSD di base e caratterizzanti per CdS) del 2023, anno nel quale l'Ateneo ha cominciato a mettere in atto una importante strategia di assunzione di personale docente strutturato che sarà completato nel 2025 (figura 10). Il dato del 2023 è tuttora inferiore rispetto a quello medio rilevato per gli atenei telematici (92,6%) e per quelli tradizionali (88,2%). Il dato riflette la necessità di incrementare la percentuale dei docenti di ruolo afferenti a SSD di base e caratterizzanti per il CdS.

Figura 10. Andamento dell'indicatore iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento nel

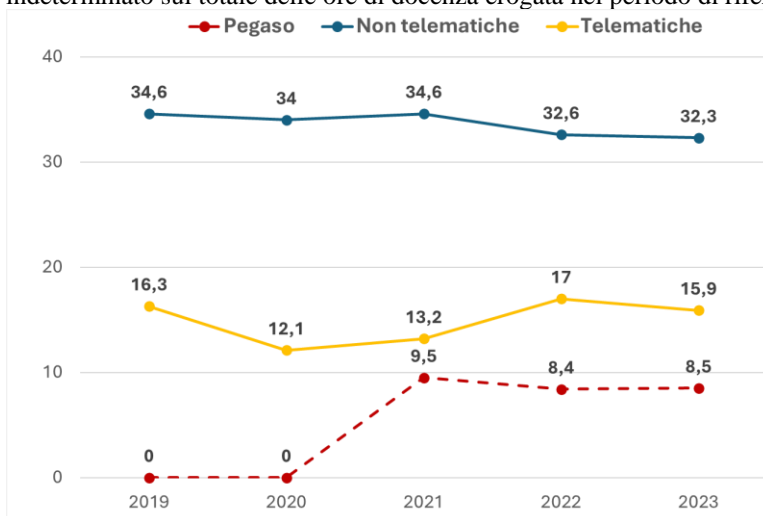
periodo di riferimento (2019-2023).



iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

L'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) è pari al 8,5% nel 2023, sostanzialmente in linea con l'annualità precedente (8,4%), confermando un trend positivo rispetto alle annualità 2019-2020 in cui il dato era sempre dello 0% (figura 11). Tale dato è comunque non ancora in linea con quello medio degli atenei telematici (15,9%) o non telematici (32,3%). Il dato riflette la necessità di incrementare la percentuale dei docenti di ruolo. Tuttavia, nell'ultimo anno l'Ateneo ha messo in atto una importante strategia di assunzione di personale docente strutturato.

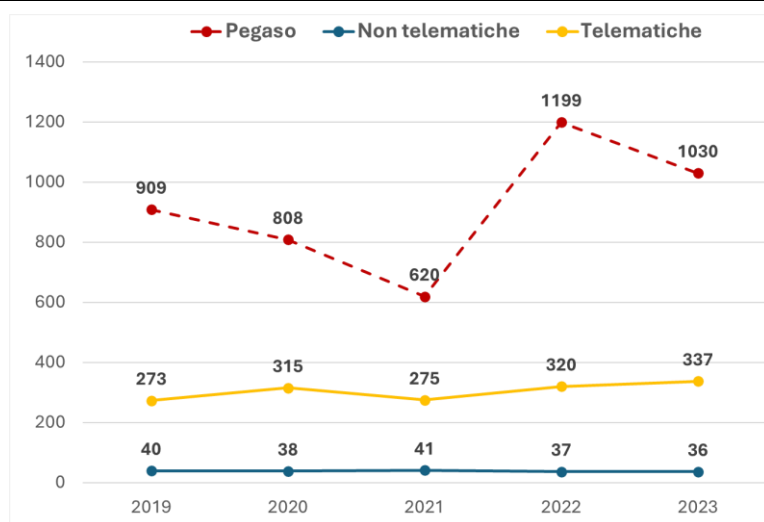
Figura 11. Andamento dell'indicatore iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata nel periodo di riferimento (2019-2023).



iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

L'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) rileva un sensibile miglioramento tra l'anno 2022, in cui il rapporto era pari a 1.233,2 e il 2023, in cui il dato si assesta a 1.030,2. Tale dato è particolarmente significativo a fronte di un deciso aumento delle immatricolazioni tra il 2022 e il 2023 (Figura 12). Tuttavia, il rapporto è ancora molto superiore rispetto a quello mediamente rilevato per gli atenei telematici (337,2) e per quelli non telematici (36,2) nell'anno 2023. Il dato riflette la necessità di incrementare la percentuale dei docenti di ruolo. Tuttavia, nell'ultimo anno l'Ateneo ha messo in atto una importante strategia di assunzione di personale docente strutturato.

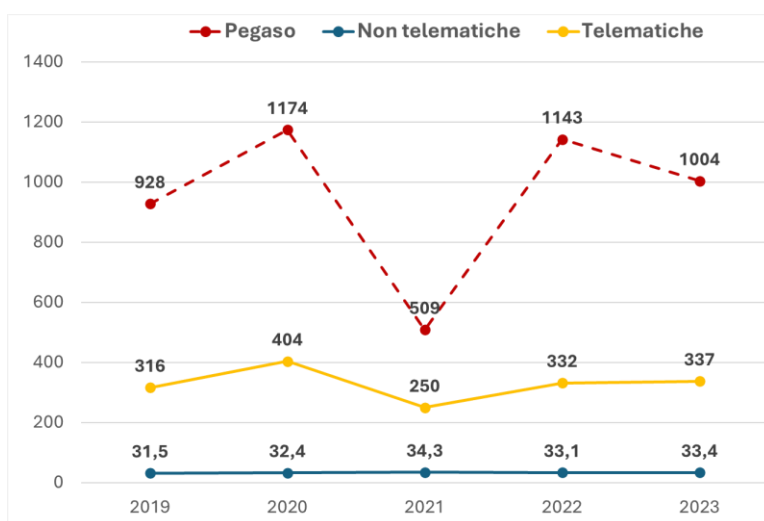
Figura 12. Andamento dell'indicatore iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo nel periodo di riferimento (2019-2023).



iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

L'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) presenta una sensibile riduzione nel 2023 (1.003,6) rispetto al valore del 2022 (1.142,7, figura 13). Tali valori restano tuttavia sensibilmente più elevati rispetto al periodo 2019-2021 in cui il rapporto era arrivato a 508,8. Il dato si conferma anche per il 2023 più elevato rispetto a quello mediamente riscontrato per gli atenei telematici (293,8) e non telematici (33,4) riflettendo la necessità di incrementare il numero dei docenti con particolare riferimento agli insegnamenti del primo anno.

Figura 13. Andamento dell'indicatore iC28 Rapporto studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) nel periodo di riferimento (2019-2023).



L'insieme dei dati esaminati riflette la necessità di incrementare la percentuale dei docenti di ruolo. Tuttavia, a partire dal 2023 l'Ateneo ha messo in atto una importante strategia di assunzione di personale docente strutturato. Si specifica che il CdS ha avviato un piano di raggiungimento docenza che sta procedendo secondo quanto stabilito dal CdA dell'Ateneo. L'alta qualificazione del corpo docente (ricercatori a tempo determinato, professori associati, ordinari e professori a contratto) garantisce la qualità dell'offerta didattica e la capacità del CdS di perseguire i propri obiettivi formativi accompagnando gli studenti nelle diverse fasi della loro carriera. I docenti sono allocati su insegnamenti allineati al settore scientifico di specializzazione. Per i docenti titolari di contratto di insegnamento, viene rispettato il principio della congruenza tra curriculum professionale e contenuto degli insegnamenti.

Soddisfazione e occupabilità

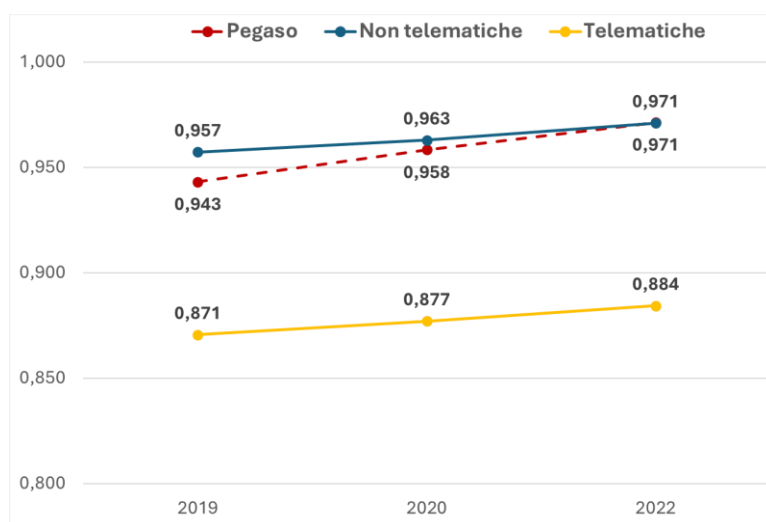
iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo

Dato non fornito.

iC25 Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (*Indagine Profilo Laureati – Parte 7: Giudizi sull'esperienza universitaria*)

L'indicatore iC25 (Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (*Indagine Profilo Laureati – Parte 7: Giudizi sull'esperienza universitaria*)) si attesta, come per gli anni precedenti, su una percentuale molto alta (97,1% nel 2022), uguale alla media degli atenei telematici (97,1%) e superiore a quelli non telematici (88,4%) (Figura 14).

Figura 14. Andamento dell'indicatore iC25 Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS nel periodo di riferimento (2019-2022).



iC26 Proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo (*Indagine Condizione occupazionale laureati a 1 anno*)

Dato non fornito.

RS (Rapporto di soddisfazione complessiva): rapporto tra il numero di studenti che, alla domanda circa la soddisfazione complessiva per un insegnamento, si sono dichiarati pienamente soddisfatti e la somma di quanti si sono dichiarati insoddisfatti, o più insoddisfatti che soddisfatti.

Nell'a.a. 2022 il 94.75 % degli intervistati si dichiarava soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame (indipendentemente dal voto riportato) e il 93.49 % riteneva che i CFU dell'insegnamento fossero congruenti con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame; inoltre, il 93.23 % degli intervistati ritiene che gli argomenti d'esame siano stati adeguatamente trattati nel materiale didattico consigliato per la preparazione dello stesso.

IIC (Indicatore di insoddisfazione complessiva): somma delle percentuali di risposte “decisamente no” e “più no che sì”

In riferimento alle statistiche test AVA del corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie (L-22) condotta nell'Anno Accademico 2021/2022, a quasi tutte le 11 domande poste agli 92.880 studenti intervistati, si è riscontrata un'opinione molto positiva, con le percentuali più alte (tutte oltre l'83%) sulle risposte “più sì che no” o “decisamente sì”, evidenziando la qualità dell'offerta formativa fornita dall'Ateneo. Per tutte le 11 domande, risulta dello 0% la risposta “Altro/Non data”, indice di un altro livello di interessamento ai quesiti posti.

Legenda note:

**Immatricolati per la prima volta in Ateneo –*

***Immatricolati per la prima volta nel Sistema Universitario –*

*** *Nel caso il numero dei CFU previsti al I anno sia pari a 60 specificare nel commento che i due indicatori coincidono*

2. INDICATORI ANVUR, CON UNO O PIÙ CORSI DI STUDIO APPARTENENTI ALLA MEDESIMA CLASSE CHE, PER COERENZA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEL PROGETTO FORMATIVO E/O PERCHÉ IN COMPETIZIONE DIRETTA SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO, RAPPRESENTANO IL NATURALE RIFERIMENTO

Gli immatricolati puri per il CdS L-22 dell'Università Telematica Pegaso nel 2023 sono 4269 con una significativa differenza con gli Atenei telematici e non telematici (996,0 vs. 199,3, rispettivamente). Un trend analogo si ha per il numero di iscritti che nel 2023 è di 20672 studenti, a confronto con 5.471 iscritti negli Atenei telematici e 666,4 iscritti negli Atenei non telematici. È interessante notare che, nel periodo di riferimento (2019-2023) il numero di iscritti è maggiore del 30% rispetto agli atenei telematici e del 25% rispetto agli atenei non telematici. In particolare, rispetto all'anno precedente, l'indicatore iC00d ha subito un incremento netto del 14%, mentre risulta stabile negli altri Atenei, sia telematici che non telematici.

Rispetto alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire si evidenzia un valore in crescita dal 2016 al 2021, passando dal 2,9% al 8,2%. Nel 2021, ultimo anno di rilevazione, gli atenei non telematici espongono un dato pari al 57,4%, mentre la media degli atenei telematici è pari al 18,5%. Per tale dato si osserva una differenza negativa sostanziale tra il CdS L-22 e la media degli atenei telematici con una differenza del 125,61 %. Questo dato apparentemente negativo, potrebbe essere giustificato dal fatto che gli studenti possono iscriversi in qualsiasi momento dell'anno e quindi, verosimilmente, il dato accademico non tiene conto della percentuale dei CFU maturati nell'anno solare dallo studente. Per tale ragione, il dato risulta in negativo anche per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno che nel 2021 è pari allo 0,6%, in lieve aumento rispetto alle annualità precedenti che era dello 0% ma comunque inferiore alla media degli atenei telematici (9,3%) e per quella dei non telematici (46,1%). Probabilmente, il dato può essere spiegato dalla possibilità dello studente di iscriversi in qualsiasi momento dell'anno accademico e questo potrebbe essere il motivo del dato falsamente negativo.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è più alta (91.7%) sia rispetto agli altri atenei telematici (88.5%) che agli atenei non telematici (69.3%). Percentuale più alta (89,5%) rispetto a quello mediamente registrato sia dagli altri atenei telematici (82,4%) che non telematici (72,3%) evidenziando che una maggiore percentuale di studenti di questo ateneo proseguono nel II anno nello stesso corso di studio; di conseguenza, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è più alta (75,5%) sia rispetto agli atenei telematici (66,5%) che per i non telematici (54,4%). Va sottolineato che la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso si è ridotta rispetto agli anni precedenti ($\Delta - 29,44\%$ rispetto all'anno precedente). Lo stesso trend di riduzione si osserva, tuttavia, anche negli altri atenei telematici ($\Delta - 20\%$) e in quelli non telematici ($\Delta - 12,10\%$). Questo potrebbe essere dovuto ai postumi dell'emergenza COVID-19 che spinge gli studenti a concentrarsi meno nelle attività didattiche e maggiormente nelle attività lavorative, riducendo così la percentuale visto invece l'aumento registrato in corso di emergenza COVID-19 dove, l'obbligo della chiusura ha portato ad un aumento della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso.

Si conferma invece il dato negativo per l'internalizzazione dove la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso resta purtroppo sempre dello 0,0‰, uguale agli anni precedenti e uguale agli altri atenei telematici. Tuttavia, va sottolineato che, seppur più elevata, la percentuale è comunque molto bassa anche per gli atenei non telematici (3,7‰). Questa è sicuramente una peculiarità della natura telematica degli atenei che rende meno propensi gli studenti (per la maggior parte lavoratori) all'internalizzazione. Probabilmente, delle azioni correttive su questo dato potrebbero essere delle attività di internalizzazione di tipo telematico.

3. EFFICACIA DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO IMPLEMENTATE A VALLE DELLA SMA-2023

Per ogni azione individuata nella SMA dell'anno precedente indicare le variazioni dell'indicatore di riferimento ed il grado di raggiungimento della percentuale di miglioramento attesa definita nella SMA 2023.

Il quadro seguente è da duplicare per ciascuna azione proposta nella SMA 2023.

Obiettivo n.1	n1. / SMA-2023: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ● Indicatore iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**); Per questo indicatore si è tenuto in considerazione il dato del 2022 rispetto al dato del 2021, non essendo disponibile il dato del 2023. La percentuale di studenti è aumentata dal 62,4% al 65,2% risultando inoltre maggiore rispetto alla percentuale ottenuta nel 2022 dagli atenei telematici (57%) e non telematici (52,2%). Il dato suggerisce che il CDS sostiene gli iscritti nella formazione in modo continuativo ● Indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno **); Per questo indicatore si è tenuto in considerazione il dato del 2022 rispetto al dato del 2021 non essendo disponibile il dato del 2023. La percentuale di studenti è aumentata dal 62,4% al 65,2% risultando inoltre maggiore rispetto alla percentuale ottenuta nel 2022 dagli atenei telematici (57%) e non telematici (52,2%). Questo dato letto congiuntamente all'indicatore iC16bis evidenzia come gli studenti iscritti al CDS diano continuità al loro processo di formazione. ● Indicatore iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**) Per questo indicatore si è tenuto in considerazione il dato del 2022 rispetto al dato del 2021 non essendo disponibile il dato del 2023. Anche in questo caso la percentuale di studenti è cresciuta seppur di pochi decimali passando dal 75,1% al 75,4%. Il risultato è superiore sia agli atenei telematici che si attestano al 69% che agli atenei non telematici che si attestano al 71,1%. In generale il risultato indica soddisfazione degli iscritti al CDS.
Verifica del miglioramento dell'indicatore	<p><i>Indicare il valore dell'indicatore/i per l'a.a. 2022-23.</i></p> <p><i>Specificare se è stata raggiunta la percentuale di miglioramento attesa secondo la SMA 2022 ovvero quale percentuale di miglioramento è stata raggiunta e in caso contrario indicarne il motivo.</i></p> <p>Il dato evidenzia un netto miglioramento rispetto la SMA.coerentemente con gli obiettivi di miglioramento segnalati nella SMA precedente (Obiettivo n.1 / SMA-2023: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio) le azioni intraprese da PQA e CDS, quali sollecitare il personale docente nell' organizzare ulteriori videoconferenze per approfondire argomenti specifici ha sortito gli effetti desiderati superando ampiamente la percentuale di miglioramento stimata attorno al 5-6%</p>
Obiettivo n.2	n2. / SMA-2023: Internazionalizzazione
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ● Indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*); ● Indicatore iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
Verifica del miglioramento dell'indicatore	<p>Entrambi gli indicatori sono pari allo 0% per tutto il periodo di osservazione. Mentre i dati dell'Ateneo sono simili alla media degli atenei telematici, non c'è una comparazione diretta con gli atenei non telematici, che sembrano avere una partecipazione maggiore alla mobilità internazionale.</p> <p>L'Ateneo mostra un impegno nell'internazionalizzazione abilitando percorsi di mobilità virtuale.</p>

Obiettivo n.3	n3. / SMA-2023: Personale docente
Indicatore/i riferimento	di <ul style="list-style-type: none"> ● Indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LM CU, LM) ● Indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata)
Verifica miglioramento dell'indicatore	del <p><i>Indicare il valore dell'indicatore/i per l'a.a. 2022-23.</i></p> <p><i>Specificare se è stata raggiunta la percentuale di miglioramento attesa secondo la SMA 2022 ovvero quale percentuale di miglioramento è stata raggiunta e in caso contrario indicarne il motivo.</i></p> <p>L'indicatore iC08 non si è modificato in maniera sostanziale rispetto all'anno precedente (0,60 vs. 0,67, rispettivamente) a fronte dell'aumento di docenti strutturati totali sul CdS (da 3 a 5). Tuttavia, si segnala che sono in corso le procedure concorsuali per docenti di ruolo appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del corso di studio, con nuovi docenti che saranno inseriti sugli insegnamenti del CdS durante l'a.a. Questo indicatore potrebbe perciò subire importanti variazioni durante il corso dell'anno.</p> <p>L'indicatore iC19 mostra un incremento dell'1% rispetto all'anno precedente (0,085 vs. 0,084, rispettivamente) indicando un miglioramento dell'attività erogativa dei docenti di ruolo assunti a tempo indeterminato anche grazie alla disponibilità dei nuovi docenti reclutati. Anche per questo indicatore ci si attende un significativo miglioramento nel corso dell'a.a.2024/25 come conseguenza dell'immissione di nuovi docenti assunti a tempo indeterminato sugli insegnamenti del CdS.</p>

4. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO AD INDICATORI CRITICI EVIDENZIATI

Azioni proposte in relazione alle eventuali criticità identificate **dal CdS nella precedente Sezione 1 e/o dalla Commissione Paritetica nella sua relazione risolvibili a livello di CdS**. Eventuali azioni di miglioramento risolvibili a livello di struttura didattica o di Ateneo vanno indicate nella Sezione 4.

Indicare la denominazione dell'indicatore critico (o degli indicatori), l'azione da intraprendere, la tempistica di realizzazione, il responsabile, il target per misurarne l'efficacia, ecc.

Il quadro seguente è da duplicare per ciascuna azione proposta.

Obiettivo n.1	n.1 / SMA-2024: Internazionalizzazione
Indicatore/i di riferimento	<p>Indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*):</p> <p>Indicatore iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero)</p>
Problema da risolvere Area da migliorare	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Rapporto docenti strutturati ricercatori / studenti molto al di sotto delle medie nazionali
Azioni da intraprendere	Valutare la possibilità di conseguire CFU da Università estere in modalità telematica da remoto.
Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore	E' atteso un miglioramento minimo, considerando che un dato analogo si riscontra per tutti gli atenei telematici.
Responsabilità	Didattica, ufficio internazionalizzazione, PQA e CdS.
Risorse necessarie	Tecnologie (possibilità di organizzare videoconferenze con atenei esteri).
Tempi di esecuzione e scadenze	2 – 4 anni

Obiettivo n.2	n.2 / SMA-2024: Personale docente
Indicatore/i di riferimento	<p>Indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM)</p> <p>Indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata)</p>

Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Il dato riflette la necessità di incrementare la percentuale dei docenti di ruolo. Tuttavia, nell'ultimo anno l'Ateneo ha messo in atto una importante strategia di assunzione di personale docente strutturato.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il dato riflette la necessità di incrementare la percentuale dei docenti di ruolo. Tuttavia, nell'ultimo anno l'Ateneo ha messo in atto una importante strategia di assunzione di personale docente strutturato.</i>
Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore	<i>Valutare il numero di nuovi docenti assunti nel prossimo aa. Valutare il numero di docenti che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento.</i>
Responsabilità	<i>Dipartimento.</i>
Risorse necessarie	<i>Economiche (assunzione di nuovo personale docente).</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>2 – 4 anni.</i>

5. CRITICITA' NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Segnalare eventuali criticità che possono essere risolte a livello di struttura didattica (Dipartimento/Facoltà) o di Ateneo, delimitandole e definendole in modo concreto e suggerendo possibili azioni. Si raccomanda di non stilare dei meri "cahiers de doléance" ovvero degli elenchi di rimostranze.

5.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento/ Facoltà)

Nulla da segnalare.

5.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo

INTERNAZIONALIZZAZIONE: Gli indicatori ic10-ic11 segnalano che, seppur a fronte dell'impegno dell'Ateneo per migliorare l'internazionalizzazione, la percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti resta purtroppo sempre dello 0,0%, uguale agli anni precedenti. Tale dato è peraltro comune a tutti gli Atenei telematici, evidenziando come si tratti di una problematica condivisa. Diventa perciò fondamentale il ruolo dell'Ateneo nel favorire mobility training per docenti strutturati e studenti in modalità telematica.

2. CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE gli indicatori ic27-ic28 segnalano la necessità di monitorare l'andamento del Piano raggiungimento docenza di Ateneo e di garantire l'ampliamento. Infatti tra il 2022 e il 2023 si è osservata una riduzione del rapporto docenti/studenti come conseguenza dell'inizio del piano di assunzione. Tale dato rimane però più elevato rispetto alla media degli altri Atenei telematici anche a fronte di un significativo aumento degli studenti immatricolati.